

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Francesco Cavallaro				
35	Italia Oggi	15/06/2018	TUTTO ESAURITO ALL'ASSEINULEA INRL	3
Rubrica Cisa: stampa				
5	Corriere Romagna di Forli' e Cesena	15/06/2018	DONNE E VIOLENZA LUCIA ANNIBALI OSPITE A FORLI'	5
21	Il Mattino di Padova	15/06/2018	FEDELI INSULTANO GLI AUTISTI DEI BUS	6
X	Il Tirreno	15/06/2018	SCONTRO APERTO ALLA CTT NON PASSA L'INTEGRATIVO	7
1	Il Tirreno - Ed. Pisa	15/06/2018	GUERRA APERTA NELLA CTT RESPINTO L'INTEGRATIVO	8
21	La Nuova Sardegna - Ed. Nuoro/Provincia/Bosa	15/06/2018	TAGLI AL PERSONALE SIT-IN DI PROTESTA DI FRONTE ALL'ENEL	10
4	La Voce di Mantova	15/06/2018	POSTE, OLTRE 1.500 ASSUNTI ENTRO IL 2018	11
Rubrica Cisa: web				
	Borse.it	15/06/2018	POSTE ITALIANE: ACCORDO CON I SINDACATI, PREVISTE PIU' DI 1500 ASSUNZIONI NEL 2018	12
	Fidest.wordpress.com	15/06/2018	SCUOLA: SUPPLENTI SENZA STIPENDIO DA MESI	13
	Finanza.com	15/06/2018	POSTE ITALIANE: ACCORDO CON I SINDACATI, PREVISTE PIU' DI 1500 ASSUNZIONI NEL 2018	14
	Finanzaonline.com	15/06/2018	POSTE ITALIANE: ACCORDO CON I SINDACATI, PREVISTE PIU' DI 1500 ASSUNZIONI NEL 2018	15
	Firenzepost.it	15/06/2018	LAVORO: 1.580 ASSUNZIONI ENTRO IL 2018. PREVISTI 15.000 ESODI VOLONTARI ENTRO IL 2020	16
	Firstonline.info	15/06/2018	POSTE: ARRIVANO OLTRE 1.500 ASSUNZIONI ENTRO IL 2018	18
	Msn.com/it	15/06/2018	POSTE: ARRIVANO OLTRE 1.500 ASSUNZIONI ENTRO IL 2018	19
	Sanniportale.it	15/06/2018	POSTE ITALIANE IN ARRIVO 1.500 ASSUNZIONI NEL 2018, ALTRE 4.500 ENTRO IL 2020	20
	Traderlink.it	15/06/2018	POSTE ITALIANE: ACCORDO CON I SINDACATI, PREVISTE PIU' DI 1500 ASSUNZIONI NEL 2018	21
	Adnkronos.com	14/06/2018	POSTE, OLTRE 1.500 ASSUNZIONI ENTRO 2018	22
	Affaritaliani.it	14/06/2018	POSTE, ACCORDO CON I SINDACATI. PIU' DI 1.500 ASSUNZIONI ENTRO L'ANNO	23
	Anconatoday.it	14/06/2018	POSTE ITALIANE, 1.500 ASSUNZIONI ENTRO IL 2018	25
	Anief.Org	14/06/2018	DAL PROSSIMO ANNO ASSEGNO PIU' BASSO PER TUTTI I NUOVI PENSIONATI: IL NUOVO CALCOLO DEI CONTRIBUTI E	27
	Bolognatoday.it	14/06/2018	POSTE ITALIANE, 1.500 ASSUNZIONI ENTRO IL 2018	29
	Borsaitaliana.it	14/06/2018	POSTE ITALIANE: IN 3 ANNI 6MILA STABILIZZAZIONI, 500 LAUREATI ASSUNTI IN 2018	31
	Classeditori.it	14/06/2018	POSTE I.: ACCORDO CON SINDACATI, STABILIZZA 2.700 LAVORATORI	32
	Fanpage.it	14/06/2018	POSTE, OLTRE 1.500 ASSUNZIONI ENTRO 2018. E ALTRE 4MILA SONO PREVISTE PER IL 2020	33
	Ilmessaggero.it	14/06/2018	POSTE, IN ARRIVO 1.500 ASSUNZIONI NEL 2018, ALTRE 4.500 ENTRO IL 2020 PREVISTI 15MILA ESODI VOLONTAR	35
	It.advfn.com	14/06/2018	POSTE I.: ACCORDO CON SINDACATI, STABILIZZA 2.700 LAVORATORI	37
	It.Notizie.Yahoo.com	14/06/2018	POSTE, OLTRE 1.500 ASSUNZIONI ENTRO 2018	39
	Leggo.it	14/06/2018	POSTE, IN ARRIVO 1.500 ASSUNZIONI NEL 2018, ALTRE 4.500 ENTRO IL 2020	40
	Lospiffero.com	14/06/2018	GTT DI NUOVO IN SCIOPERO	42
	Milanofinanza.it	14/06/2018	POSTE I.: ACCORDO CON SINDACATI, STABILIZZA 2.700 LAVORATORI	44
	Mondo24.it	14/06/2018	POSTE ITALIANE IN ARRIVO 1.500 ASSUNZIONI NEL 2018, ALTRE 4.500 ENTRO IL 2020	47
	Nuovarassegna.it	14/06/2018	POSTE ITALIANE, 1.500 ASSUNZIONI ENTRO IL 2018	49

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cisal: web			
	Regione.Basilicata.it	14/06/2018	<i>TPL POTENZA, FIT CISL REPLICA A FAISA CISL</i>	50
	Romatoday.it	14/06/2018	<i>POSTE ITALIANE, 1.500 ASSUNZIONI ENTRO IL 2018</i>	51
	Siciliainformazioni.com	14/06/2018	<i>POSTE, OLTRE 1.500 ASSUNZIONI ENTRO 2018</i>	53
	Siracusanews.it	14/06/2018	<i>CISMA AMBIENTE DI MELILLI, AVVIATE LE PROCEDURE PER IL LICENZIAMENTO DI 41 DIPENDENTI: LA CISAL SUL</i>	55
	Sostenitori.info	14/06/2018	<i>POSTE, IN ARRIVO 1.500 ASSUNZIONI NEL 2018, ALTRE 4.500 ENTRO IL 2020 PREVISTI 15MILA ESODI VOLONTAR</i>	59
	Today.it	14/06/2018	<i>POSTE ITALIANE, 1.500 ASSUNZIONI ENTRO IL 2018</i>	61
	Udinetoday.it	14/06/2018	<i>POSTE ITALIANE, 1.500 ASSUNZIONI ENTRO IL 2018</i>	63

L'evento in programma il prossimo 22 giugno a Roma. Andrà ai voti il nuovo statuto

Tutto esaurito all'assemblea Inrl

Al convegno annuale istituzioni, categorie e sindacati

A una settimana esatta dall'assemblea annuale dei delegati Inrl, prevista venerdì 22 giugno presso l'hotel Bernini-Bristol di Roma, in piazza Barberini, si infittisce il panel di autorevoli personaggi delle istituzioni e del mondo professionale che prenderanno parte alla sessione pubblica. A partire dal presidente del Cnel, Tiziano Treu, da monsignor Vittorio Formenti, ufficiale della segreteria di stato Città del Vaticano e membro del comitato scientifico Inrl; e ancora dal presidente della Fondazione consulenti del lavoro Rosario De Luca, dal segretario generale **Cisal**, Francesco Cavallaro, dal dirigente ufficio XVI dell'ispettorato generale di finanza-Mef Antonio Gai e dal magistrato presso il Ministero di giustizia, Caterina Garufi, componente del comitato scientifico Inrl. In primis l'avvocato generale dello stato emerito, Michele Di Pace, presidente del comitato scientifico dell'Inrl.

«La presenza di eminenti referenti ministeriali e di importanti esponenti delle professioni, dimostra in modo inequivocabile», commenta il presidente dell'Inrl Virgilio Baresi, «la rilevanza assunta dai revisori legali nel contesto socio-economico del paese con il sostegno dell'istituto, unica associazione di rappresentanza della categoria: un attestato di stima e di merito anche per l'istituto che in tutti questi anni si è prodigato per tutelare la figura del revisore legale che oggi, alla luce della legge entrata in vigore nel gennaio 2017, assume i nitidi contorni di garante della trasparenza e della legalità contabile in tutti gli ambiti. E il riconoscimento storico del parlamento italiano e di quello europeo che ha trovato la sola e indiscussa

paternità dell'Inrl. Inoltre, il passaggio cruciale del nuovo statuto sarà uno dei momenti più intensi dell'assemblea generale, e rappresenta la riprova di un istituto attento ai profondi cambiamenti in essere nell'attività professionale e politica e in linea con le innovative istanze di una professione centrale e primaria nella vita economica del paese. E l'internazionalizzazione, professionale ed economica, rappresenta un altro banco di prova per lo sviluppo professionale della nostra figura».

Tra le personalità che presenzieranno all'evento Inrl del 22 giugno, figura il presidente del Cnel, Tiziano Treu che ha sottolineato come «il ruolo del revisore legale assume una rilevanza nuova in un momento in cui le trasformazioni economiche stanno inducendo cambiamenti anche sociali. L'intensa produzione legislativa e contrattuale e le molteplici riforme cui abbiamo assistito negli anni recenti hanno inciso profondamente sia sulle forme e tipi di lavori sia sulle strutture delle imprese, mettendo in discussione molti postulati su cui si sono basate le regole e le politiche sociali finora prevalenti. Occorre oggi bilanciare le esigenze di tutela dei lavoratori con la necessità delle aziende di adattarsi ai cambiamenti per restare competitive. Non con una deregulation, ma con regole adatte ai tempi. Il successo di queste regole sarà assicurato se alla reale applicazione contribuiranno sia i soggetti direttamente coinvolti, le parti sociali, sia i controllori dei processi e della compliance, come i revisori».

L'avvocato di stato emerito Michele Di Pace, che presiede il comitato scientifico dell'Inrl e che sarà tra i relatori della sessione pub-

blica, tiene a precisare che «nell'attuale fase storica del nostro paese, caratterizzata da mutamenti di assetti politico istituzionali e incertezza dei mercati finanziari, soggetti ad influenze interne ed esterne, la figura del revisore legale quale è stata delineata dalla recente direttiva europea 2014-56, recepita dal decreto legislativo 235 del 2016, rappresenta un sicuro presidio a tutela dell'interesse pubblico protetto della trasparenza e corretta informazione del mercato e un elemento essenziale di fiducia per la prevenzione di crisi finanziarie, sempre più ricorrenti, attraverso un adeguato controllo della veridicità e affidabilità dei bilanci. Da ciò la necessità che il revisore legale sia un professionista super partes e indipendente dal soggetto della revisione. È bene ribadire», conclude Di Pace, «che il revisore legale è una figura professionale caratterizzata dai requisiti di terzietà, autonomia e indipendenza anche rispetto ad altre figure professionali che si occupano, con finalità e modalità diverse, di attività economiche e imprenditoriali. Ciò comporta una competenza e preparazione professionale accertata da un esame di abilitazione e convalidata da una formazione continua di cui l'Inrl si è fatto promotore.» Anche il segretario generale di **Cisal**, Francesco Cavallaro, ha avuto modo di evidenziare il crescente contributo professionale dei revisori legali ricordando che proprio con l'Istituto la **Cisal** ha siglato due anni fa a Brescia il primo contratto collettivo di lavoro italo-europeo per i dipendenti e collaboratori dei revisori legali a riprova di una apprezzata lungimiranza dei due organismi e che si tratta di un accordo collettivo che disciplina anche

lo scambio di personale e di competenze tra professionisti esercenti in diversi stati dell'Ue. Mentre il presidente della Fondazione consulenti del lavoro, Rosario De Luca, nel ricordare la recente sigla dello storico protocollo d'intesa tra la fondazione studi del consiglio nazionale dell'ordine professionale dei consulenti del lavoro con l'Inrl per un percorso di formazione interprofessionale, proprio in occasione di questo importante accordo ha tenuto a precisare: «dal momento che per la stragrande maggioranza delle aziende è il costo del lavoro la voce più pesante in bilancio, si rende indispensabile il contributo dei consulenti del lavoro nell'attività di revisione; ecco perché la sinergia con l'Inrl nel campo della formazione diventerà fondamentale, anche perché la nostra Fondazione è stata riconosciuta dal Mef quale ente formatore per i revisori legali. Peraltro, il ruolo già

rivestito e riconosciuto dalle due organizzazioni a livello comunitario non potrà che portare positive evoluzioni nei reciproci percorsi futuri». Attesa anche per l'intervento di Caterina Garufi che si incentrerà sulle responsabilità del revisore legale e l'importanza di ottemperare alla formazione professionale obbligatoria quale passaggio cruciale per una corretta applicazione delle regole previste nel monitoraggio contabile di enti pubblici e imprese private.

A completamento degli interventi programmati nella assemblea pubblica è previsto anche il contributo di Pasquale Ciacciarelli eletto, con il sostegno dell'istituto, consigliere regionale del Lazio e delegato Inrl di Frosinone, con alte preferenze.

Seguirà, sempre in mattinata, la sessione dell'assemblea riservata ai delegati iscritti, presieduta dal presidente Inrl Baresi che svolgerà la relazione introduttiva;

all'ordine del giorno i bilanci consuntivo esercizio 2017 e preventivo esercizio 2018, con le relazioni del tesoriere Gianpaolo Pistocchi, successivamente è prevista la votazione con delibera del nuovo statuto. Dopo la pausa pranzo, nel primo pomeriggio si svolgerà il corso di formazione frontale organizzato dalla società «Formazione centro studi revisori legali italiani Inrl srl» e rivolto ai revisori legali iscritti al piano formativo Inrl con riconoscimento di quattro crediti formativi validi ai fini della formazione obbligatoria riconosciuta dal Mef. Tra i temi trattati dai due docenti formatori Roberto Belotti e Desiderata De Angelis, materie appartenenti al programma didattico indicato dalla ragioneria dello stato, tra cui i rischi dell'incarico di revisione e controllo interno nelle Pmi, e la contabilità analitica e di gestione. Una giornata che i vertici dell'istituto definiscono di «elevato interesse per tutti i revisori legali italiani».



Il comitato scientifico Inrl in una riunione a Villa Gernetto

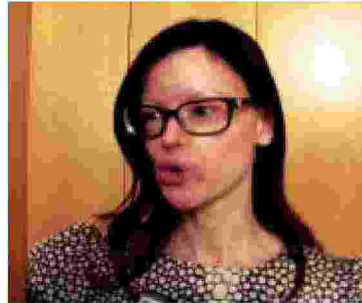


Il presidente del Cnel Tiziano Treu in visita a un recente consiglio nazionale dell'Inrl



Codice abbonamento: 125183

Donne e violenza Lucia Annibali ospite a Forlì



Lucia Annibali lunedì a Forlì

FORLÌ

Lucia Annibali, 40enne avvoca-
to di Urbino e dal marzo scorso
deputata del Pd che il 16 aprile
2013 fu sfregiata con l'acido da
due uomini assoldati dal suo
ex-fidanzato Luca Varani, sarà
ospite a Forlì lunedì prossimo al-
le 20.30 nel salone comunale
dell'incontro pubblico "Noi ci
siamo", dedicato proprio alla
violenza di genere. L'iniziativa è
promossa da Lions Club Forlì Ce-
sena Terre di Romagna, Lions
Club Forlì Giovanni de' Medici,
Rotary Club di Forlì, Soroptimi-
st, Coordinamento donne **Cisal**
Emilia-Romagna, Ctm (Centro
trattamento uomini maltrattan-
ti). Il 21 novembre 2013 il presi-
dente della Repubblica Giorgio
Napolitano le ha conferito l'ono-
rificenza di Cavaliere dell'Ordi-
ne al merito della Repubblica.
Annibali illustrerà le linee guida
nazionali per l'assistenza alle
donne che subiscono violenza.
Dopo l'introduzione dell'asses-
sora alle pari opportunità Elisa
Giovannetti, interverranno Da-
niele Vasari del Ctc ed Elisabetta
Scozzoli, presidente di zona
Lions. Saranno raccolti fondi per
la Casa rifugio per donne vittime
di violenza e maltrattamento del
Comune di Forlì.



Codice abbonamento: 125183

PER SCIOPERO IL 13 GIUGNO

Fedeli insultano gli autisti dei bus

Durante la processione, mercoledì pomeriggio, numerosi fedeli del Santo hanno avuto parole pesanti nei confronti dei lavoratori di BusItalia che, guidati dall'ad Franco Ettore Viola e dal presidente Andrea Ragona, hanno partecipato alla cerimonia dietro lo stendardo dell'azienda (55% Fs e 45% Comune). "Vergogna. Non si sciopera nel giorno di Sant'Antonio", lo sfogo di molti. Anche padre Oliviero Svanera, rettore della Basilica, durante l'omelia ha fatto riferimento alla scelta sbagliata di scioperare il 13 giugno. A sedare il battibecco tra un fedele ed un dipendente di BusItalia ci si è messo anche Andrea Ragona: «Sono intervenuto quando ho sentito parole pesanti. Ho spiegato al fedele, che imprecava contro il gruppo di dipendenti presenti, che lo sciopero in corso era stato organizzato dai sindacati di base Sls, Cobas, Sgb e Sul, non da Cgil, Cisl, Uil e Faisa **Cisal**. Tutto qua». A muso duro il commento di Adriano Burattin, autista e controllore di BusItalia. «Durante la processione ci siamo sentiti offesi» osserva il lavoratore, iscritto alla Fit-Cisl «I fedeli se la dovevano prendere con i colleghi che hanno scioperato e non con noi, in genere iscritti ai sindacati confederali che avevano giudicato



La processione del Santo

lo sciopero dei Cobas assurdo visto che lo si poteva proclamare in un altro giorno. Anche perché noi confederali non abbiamo mai sostenuto che l'azienda sia il male. Ultimamente, in alcuni accordi sottoscritti da Cgil, Cisl ed Uil, sono stati raggiunti obiettivi importanti sia per i lavoratori e sia per la qualità del servizio». Replicano i sindacalisti che hanno organizzato la protesta: «I fedeli non se la prendano con noi e neanche con il Comune» dichiara Stefano Pieretti, coordinatore Adl/Cobas; «La responsabilità è di BusItalia, che non ha mai accettato le nostre rivendicazioni». Intanto l'Azienda ha diffuso i dati sul 13 giugno: hanno scioperato 92 autisti su 440.

(f.pad.)

Acciaierie Venete riaperte operai con il lutto al cuore
L'azienda è in bilancio. Sono pronti a tornare al lavoro. Ma i lavoratori non sono felici. Molti hanno perso un familiare.

Fedeli insultano gli autisti dei bus
Durante la processione del Santo, mercoledì pomeriggio, numerosi fedeli del Santo hanno avuto parole pesanti nei confronti dei lavoratori di BusItalia.

BENESSERE FISICO
PROTEZIONI X LO SPORT
Gommero

ARIA di FESTA SAN DANIELE
22-23-24-25-26-27-28-29-30-31 MAGGIO 2018

Codice abbonamento: 125183





































































